

**PALAZZO ROVERELLA  
PINACOTECA  
DELL'ACCADEMIA DEI CONCORDI  
E DEL SEMINARIO VESCOVILE**

**SEDE**  
PALAZZO ROVERELLA  
Via Laurenti 8/10 - Rovigo



**ORARIO DI APERTURA**  
Da Martedì a Domenica  
9.00-13.00; 15.30-19.00  
Chiuso i lunedì non festivi,  
Capodanno e S. Natale

**BIGLIETTO D'INGRESSO\***  
Intero € 5,00  
Ridotto € 4,00 (over 65, studenti universitari, categorie convenzionate)  
Ridotto gruppi (adulti) € 3,00  
Ridotto scuole e ragazzi dai 6 ai 18 anni € 1,50  
Gratuito (bambini fino a 6 anni, portatori di handicap con un accompagnatore, militari in divisa, giornalisti con tessero)  
Laboratori didattici e visite per le scuole € 25,00  
Visite guidate per gruppi adulti € 60,00 (per gruppi fino a 25)

**INFORMAZIONI**  
Palazzo Roverella - Telefono 0425.460093 - Cellulare 348.3964685  
www.palazzoroverella.com - info@palazzoroverella.com  
Accademia dei Concordi - Telefono 0425.27991 - Fax 0425.27993  
www.concordi.it - concordi@concordi.it

\* Nei periodi delle mostre temporanee gli orari e i prezzi potranno subire variazioni.  
Per informazioni contattare i numeri indicati

Galleria d'arte



© Accademia dei Concordi

**PINACOTECA  
DELL'ACCADEMIA DEI CONCORDI  
E DEL SEMINARIO VESCOVILE**

ACCADEMIA dei CONCORDI  
SEMINARIO VESCOVILE



COMUNE di ROVIGO

con il patrocinio di



REGIONE del VENETO



con il sostegno di



**STORIA**

L'importante collezione di arte veneta dal XV al XVIII secolo, che costituisce la Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi, è frutto della passione per la pittura di alcune nobili famiglie rodigine che nell'Ottocento donarono le loro quadre al prestigioso istituto.

Nello splendido edificio quattrocentesco, antica dimora della famiglia Roverella, si possono nuovamente ammirare i capolavori di Nicolò di Pietro, Giovanni Bellini, Palma il Vecchio, Sebastiano Mazzoni, Girolamo Forabosco, Giambattista Piazzetta, Giambattista Tiepolo, Alessandro Longhi, Rosalba Carriera.

Il percorso museale è arricchito dalle stupende opere della collezione del Seminario Vescovile di Rovigo, entrata a far parte della pinacoteca accademica nel 1982, che vanta dipinti di Bernardo Strozzi, Luca Giordano, Pietro Bellotti, Daniel van den Dick, Giambattista Piazzetta, Fra' Galgario, Pietro Longhi.

Per la prima volta il pubblico potrà ammirare una preziosa raccolta di dipinti fiamminghi, tra cui spicca il capolavoro rinascimentale di Jan Gossaert: la "Vanitas".

Il percorso espositivo si conclude con un approfondimento del moderno sentimento della luce, dello spazio e della forma attraverso una rappresentativa rassegna di molti fra i più importanti artisti italiani del Novecento: Veronesi, Munari, Accardi, Dorazio, Del Pezzo, Turcato, Minassian, Santomaso, Perilli, Castellani, Munari, Fioroni, Nigro, Scialoja, Biasi.

Ad arricchire ulteriormente il percorso, una spettacolare veduta ottocentesca del bacino di San Marco di G. Biasin ed un importante nucleo di dipinti del pittore di origine rodigina M. Cavaglieri.



**IL GOTICO**

Il percorso museale inizia con alcuni dipinti di grande importanza: l'*Incoronazione della Vergine*, capolavoro di Nicolò di Pietro, e *Santa Lucia e sei storie della sua vita*, opera del pittore veneziano Quirizio da Murano.

Di grande interesse uno splendido polittico quattrocentesco in terracotta dipinta raffigurante la *Vergine con il Bambino e Santi*, proveniente dalla parrocchiale di Raccano di Polesella ed attribuito a Michele da Firenze.



**IL QUATTROCENTO**

Nella terza sala due capolavori di Giovanni Bellini, una *Madonna con il Bambino* dai riflessi mantegneschi e un *Cristo portacroce* di atmosfera giorgionesca, accanto ai quali è esposta una serie molto interessante di pittori belliniani come Marco Bello, Nicolò Rondinelli e Gerolamo da Santacroce.



**IL CINQUECENTO**

Nella quarta sala i grandi maestri del Cinquecento veneto: Tiziano, Tintoretto, Domenico Capriolo e Palma il Vecchio del quale si possono ammirare ben tre opere: *Sacra Conversazione*, *Flagellazione* e *Danae*.



**IL SEICENTO**

Il percorso procede con i grandi pittori veneti del Seicento: Sebastiano Mazzoni, Girolamo Forabosco, Pietro Vecchia, Giulio Carpioni, Pietro Bellotti e Andrea Celesti ed anche Luca Giordano, Giuseppe Maria Crespi e Bernardo Strozzi



**IL SETTECENTO**

Il Settecento vanta diversi capolavori tra cui il famoso *San Giovanni Battista* di Giambattista Piazzetta e altri di Giuseppe Nogari, Giambattista Pittoni e Giuseppe Angeli. Tra i dipinti di paesaggio spiccano una *Marina con rovine classiche* di Johan Anton Eismann e una *Marina con ponte rotto ed arco di Costantino* di Luca Carlevarijs. Interessantissimi la pala d'altare del polesano Mattia Bortoloni e un superbo *Autoritratto* a pastello di Rosalba Carriera.



Rosalba Carriera, Autoritratto



Giambattista Tiepolo, Ritratto di Antonio Riccobono

**I RITRATTI ACCADEMICI**

La "sala dei ritratti" accademici riunisce una straordinaria serie di ritratti di personaggi illustri di Rovigo e di protettori dell'Accademia dei Concordi, commissionati dagli accademici ai maggiori pittori veneti del Settecento: Giambattista Tiepolo, con il magnifico *Ritratto di Antonio Riccobono*, Giambattista Piazzetta, Bartolomeo Nazzari, Alessandro Longhi e Giambattista Pittoni.

**LA PITTURA FIAMMINGA**

Per la prima volta esposto al pubblico il capolavoro *Vanitas* di Jan Gossaert, detto il Mabuse, accompagnato da opere di Hans Maler, Volmarijn, Giacomo da Castello.



Pittore fiammingo, Incontro di Giacobbe e Anna



Leone Minassian

**ARTE CONTEMPORANEA**

Ben due sale dedicate all'arte contemporanea italiana del primo e del secondo dopoguerra con dipinti di: Mario Cavaglieri e Leone Minassian.



La spettacolare veduta di Venezia di ben 23 metri realizzata dal pittore Giovanni Biasin (1835-1912)